

# Alessandro Albanese

## **Blow Up**

*Mostra personale di Asher Liftin*

Galleria Alessandro Albanese

Inaugurazione Martedì 5 Aprile 2022, ore 18:00

Dal 6 Aprile al 25 Maggio 2022

Indirizzo: Via Cosimo del Fante 14, 20122 Milano

A cura di Anna Vittoria Magagna

La Galleria Alessandro Albanese presenta la mostra di Asher Liftin (New York,1998) con gli ultimi dipinti dell'artista, che lavora nell'ambito della rappresentazione figurativa con una profonda riflessione sull'immagine e la nostra percezione.

Liftin si interessa al rapporto in evoluzione che abbiamo oggi con le immagini e l'effetto che queste hanno sulla nostra mente in quanto portatrici di informazioni e concetti complessi. L'artista si concentra sulla sintesi di stimoli visivi provenienti da diverse fonti fotografiche e da grandi registi del cinema come Antonioni, a cui rimanda il titolo. I riferimenti guardano anche alla storia dell'arte e i suoi temi più cari, come il ritratto, il paesaggio e la natura morta. Nel suo lavoro, questi temi vengono presentati privi delle gerarchie tipiche imposte da canoni estetici e si generano da un linguaggio contemporaneo, che, specialmente attraverso le lenti del cinema, ha ristabilito un equilibrio democratico tra figure e oggetti eterogenei.

Le opere di Asher Liftin indagano il tema della riproduzione nell'arte: le sue potenzialità e i suoi limiti. Muovendosi dall'appropriazione di immagini e la loro rielaborazione, Liftin combina elementi del passato insieme a quelli del suo presente. *Mirror* è la rappresentazione di un selfie scattato allo specchio da un gruppo di ragazze al ballo del Met Gala a New York, ma fa anche riferimento al famoso bar di Manet le Folies-Bergère, invece *Reflection* trae ispirazione da un film di David Lynch e un dipinto di Luc Tuymans.

L'artista è anche interessato alla continua mutazione dell'immagine. Alcune rappresentazioni sono liquefatte, si assorbono in vortici che roteano fino a inghiottire i propri soggetti. *Candles with Flowers* ne è un esempio, con un'immagine lavorata prima digitalmente e poi ricostruita in pittura.

Il titolo *Blow Up* rimanda anche all'idea di ingrandire la rappresentazione fino a visualizzarne i singoli frammenti. Il noto film indaga anche il rapporto tra soggettività e oggettività, un tema caro all'artista. Infatti, attraverso riferimenti al passato e al presente, Liftin presenta versioni e sub-versioni della propria soggettività, di ciò che lo circonda, dei propri stimoli visivi e li propone all'osservatore delle sue tele come suggestione, in attesa di essere letta e risolta secondo le proprie esperienze e immaginario di riferimento. Anche Fellini è un importante riferimento per l'artista. Il

# Alessandro Albanese

regista seguiva un atteggiamento simile, lasciando volutamente irrisolti i propri film in attesa di essere letti dai propri fruitori.

L'interrogazione di ciò che si sta guardando all'interno dei suoi lavori è anche stimolata da alcuni piccoli indizi visibili nel suo lavoro pittorico. La tela ha segni di colore scomposti in inchiostri di colori primari, quasi come in una fotografia in cui si possono intravedere i pixel. Molte tele hanno incastonate alcune trame dichiarate, simili ai filtri digitali, che giocano con la stesura del colore, l'immagine, la sua rielaborazione digitale e la pittura che ha la missione di ricomporre e ricostruire.

*Blow Up* riflette sull'immaginario in cui siamo immersi, evidenziandone la forza definita dalla potenza della sua riproduzione, insieme agli effetti che ha sulla nostra percezione, passando attraverso la visione soggettiva e unica del lavoro dell'artista.

## **BIO ARTISTA**

Asher Liftin (nato a New York nel 1998). Vive e lavora a New York.

Il lavoro di Asher Liftin esplora temi di percezione, media digitali, film e storia della pittura. Questi temi sono collegati da un'attenzione alla costruzione delle immagini e di conseguenza alla loro ricostruzione nella mente. Liftin ha ricevuto un B.S. in scienze cognitive e un B.A. in arte visiva dalla Yale University (2021). Questa doppia specializzazione ha incoraggiato una profonda esplorazione della connessione tra i processi scientifici della percezione visiva e la creazione di immagini. Il lavoro di Liftin è stato esposto al The Museum of Contemporary Art Westport e in gallerie di New York City e New Haven. *Blow Up* segna la prima mostra personale internazionale dell'artista.